

OGGETTO: LAVORI DI AMPLIAMENTO CIMITERO DELLA FRAZIONE DI OLIVETO S.

RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL 19-08-2009

Dall'esame istruttorio della documentazione rinvenuta presso l'ufficio tecnico comunale, e da una verifica con il progettista arch. Felice Cerafogli si relazione quanto segue:

DATI GENERALI:

R.U.P.: Geom. Cenciarelli Paolo

PROGETTISTA, D.L. E COORDINATORE SICUREZZA: arch. Felice Cerafogli
Incaricato con determina del responsabile dell'area tecnica n. 137 del 02-12-2005

STATO DELLA PROGETTAZIONE:

E' stato redatto il progetto preliminare generale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 24-08-2005 per un importo complessivo presunto di € 590.000,00, che rimanda l'approvazione della variante urbanistica al progetto di 1° stralcio.

E' stato redatto il progetto definitivo generale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 24-09-2007 per un importo complessivo presunto di € 650.000,00, con aumento di spesa di € 60.000,00 per l'adeguamento alle indicazioni della A.S.L. Rieti "nota prot. 362 del 25-01-2007, riferite ad una ricognizione generale sui cimiteri provinciali e nello specifico di quelli del Comune di Torricella in Sabina"

E' stata redatta una indagine geologica da parte del geol. Dott. Roberto Seri per la valutazione di compatibilità dell'area, che rimanda ad una accurata campagna di indagine geognostica, con prove in situ e/o di laboratorio, al fine di determinare le caratteristiche geotecniche dei terreni interessati dalle fondazioni.

E' stata redatta una indagine vegetazionale da parte dell'agronomo dott. Mariantoni Enrico

AUTORIZZAZIONI ACQUISITE:

E' Stato acquisito il parere dal Dipartimento Territorio D2 della Regione Lazio ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e della D.G.R. 2649/99;

E' stata integrata la documentazione richiesta dalla A.S.L. con nota 26567 del 01-12-2008, con trasmissione degli atti in data 16-03-2009 prot. 1562

E' stata predisposta dal progettista (in data 03-09-2008) la documentazione di competenza e le dichiarazioni per la richiesta del nulla-osta sulla variante urbanistica adottata, che non risulta inviata al competente ufficio regionale "Direzione Regionale Urbanistica Area 4"

PROCEDURA ESPROPRIATIVA:

Risulta agli atti una comunicazione ai proprietari interessati dall'espropriazione per pubblica utilità per l'avvio della procedura espropriativa, richiamando gli artt. 7, 8, 9 10 della Legge n 241 del 07-08-1990 e s.m.i..

Le comunicazioni avvenute con note prot. n. 1811 e 1812 del 03-04-2006, informavano i proprietari di uno studio dell'Ente circa la redazione di un progetto preliminare, comunicando la superficie da espropriare pari a mq 720. Tali comunicazioni sono avvenute tardivamente rispetto a quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 327 del 08-06-2001, che prevedono l'informativa almeno 20 giorni prima della delibera di consiglio comunale.

Dalla lettura del piano particellare d'esproprio tav. 07" risulta una diversa superficie da occupare per complessivi mq 1260,00 anziché mq 720 comunicati.

L'approvazione del progetto definitivo è avvenuta senza comunicazione preventiva ai proprietari, come disciplinato dall'art. 16 e non risulta eseguita la successiva informativa dell'avvenuta approvazione, come previsto dall'rt. 17.

L'attuale amministrazione ha provveduto all'inserimento dell'intervento tra le priorità dei lavori pubblici e specificatamente alla modifica del piano triennale 2009/2011, avvenuta con delibera di G.C. n. 73 del 24-06-2009.

VALUTAZIONE SULLA CANTIERABILITA' DELL'OPERA:

L'opera, dal punto di vista tecnico, allo stato attuale non può essere ritenuta cantierabile per i seguenti motivi:

- 1) Occorre acquisire il Nulla Osta sulla variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 08-06-2001 n. 327 e s.m.i., da parte della Regione Lazio "Direzione Regionale Urbanistica Area 4" e procedere con i successivi atti amm.vi per la definitiva adozione;
- 2) Non risulta ancora pervenuto il parere igienico sanitario da parte della ASL
3. Occorre acquisire l'Autorizzazione sismica ai sensi della L. 64/74 da parte Regione Lazio Area decentrata di Rieti, in applicazione della nuova normativa sismica;
- 4) Occorre procedere con la redazione di una indagine geologica e geotecnica, redatta anch'essa in applicazione della nuova normativa sismica, con indagini puntuali del sito in relazione alla natura e consistenza dell'intervento strutturale da eseguire (es. stralcio funzionale o intera opera)
- 5) Occorre nominare un collaudatore statico delle strutture
- 6) Manca il progetto esecutivo, che potrà essere richiesto al progettista, ad ottenimento di tutti i pareri, come previsto dal D.lgs 163/06 e s.m.i. D.P.R. 554/99 e s.m.i. e della relativa copertura finanziaria;
- 7) Occorre procedere con la nuova notifica della procedura espropriativa ai proprietari interessati, secondo quanto previsto dal D.P.R. 08-06-2001 n. 327 e s.m.i., rettificando la superficie effettiva da occupare
- 8) Occorre notificare ai proprietari, secondo le procedure previste dal richiamato D.P.R. 08-06-2001 n. 327 e s.m.i., le procedure adottate dall'amm.ne in merito alla progettazione preliminare e definitiva e all'adozione della variante urbanistica, nonché l'importo dell'indennità di esproprio;
- 9) Occorre formalizzare il decreto di esproprio per consentire l'immissione in possesso delle aree e la consegna all'impresa dopo l'aggiudicazione dei lavori;
- 10) Occorre la validazione del R.U.P. sul progetto esecutivo ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., a completa ultimazione delle attività e pareri sopra esposti;
- 11) Occorre procedere con le attività di affidamento dei lavori.

AL TERMINE DELLE SUDETTE ATTIVITA' L'OPERA POTRA' ESSERE RITENUTA DEFINITIVAMENTE APPALTABILE E QUINDI CANTIERABILE.